

LA PAC 2014/2020 - SINTESI DELLE PROPOSTE E
POSSIBILI IMPATTI SULL'AGRICOLTURA MOLISANA

Campobasso, 10 luglio 2013

**Gli impatti sull'agricoltura molisana
della regionalizzazione degli aiuti diretti**

Alfonso Scardera - INEA

Il pacchetto dei pagamenti diretti

- **Regime di pagamento di base (obbligatorio)**
- **Pagamento verde (obbligatorio)**
- Pagamento redistributivo per i primi ettari (facoltativo)
- Pagamento per le zone soggette a vincoli naturali (facoltativo)
- **Pagamento per i giovani agricoltori (obbligatorio)**
- Aiuto accoppiato (facoltativo)
- **Regime dei piccoli agricoltori (facoltativo)**

Questioni ancora in sospeso (Negozianti del QFP 2014-2020): trasferimento di fondi tra pagamenti diretti (I° pilastro) e sviluppo rurale (II° pilastro); assegnazione delle dotazioni nazionali per pagamenti diretti e sviluppo rurale, percentuali cofinanziamento; livellamento e riduzione per gradi ...

Simulazioni effettuate dall'INEA basate su IPOTESI!

Regime di pagamenti di base

I dati utilizzati e gli scenari ipotizzati

Le simulazioni sono basate sull'Accordo sul Quadro Finanziario del 7-8 febbraio 2013: definito il massimale per i pagamenti diretti dell'UE

Lo scenario di regionalizzazione ipotizzato rappresenta solo una delle possibili applicazioni della riforma in Italia

L'ipotesi alla base della simulazioni è:

- "regioni" coincidenti con le **Regioni amministrative**;
- **massimale nazionale pari a 3.710.800.000 euro (anno 2020)**. Si fa quindi riferimento alla situazione a regime, senza tenere conto delle tappe intermedie di avvicinamento in termini di convergenza interna e tra Stati membri;
- si suppone **che tutto il massimale nazionale venga distribuito tra le Regioni sotto forma di pagamento forfettario**. Al massimale nazionale, dunque, non si applica alcuna decurtazione per il finanziamento degli altri aiuti (non si tiene conto dello spacchettamento) -> *l'aiuto ricevuto da alcune aziende potrebbe essere inferiore a quello derivante dalle simulazioni perché esse potrebbero non essere in possesso dei requisiti per poter accedere al pagamento per le aree con vincoli naturali e/o per quello per i giovani e/o per l'aiuto accoppiato*

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello macroeconomico

Il **criterio di distribuzione** del massimale nazionale (3.710 milioni di euro, al 2020) coincide con il peso che ciascuna Regione amministrativa riveste sulla distribuzione della SAU nazionale: Italia è una "regione unica" (gli aiuti forfetari teorici non cambiano tra le Regioni)

Questo sarebbe possibile solo nel caso di una perfetta coincidenza, in tutte le Regioni, tra la superficie per le quali è assegnato l'aiuto (SAU censuaria) e la superficie per la quale gli agricoltori chiedono gli aiuti

L'aiuto teorico forfetario è pari a 288,6 euro/ha, identico per ciascuna Regione e Provincia autonoma

La regionalizzazione sgancia il sostegno da quante risorse finanziarie si sono ricevute in passato: è un ulteriore approfondimento del processo di disaccoppiamento dei pagamenti diretti

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello macroeconomico

Quadro MOLISE	Criterio		Massimale regionale (2020)	Importo unitario
1° scenario	Peso % SAU	1,5%	57.011.652 €	288,6 €/Ha
2° scenario	Peso % Pagamenti Diretti	1,3%	47.749.145 €	241,7 €/Ha
3° scenario	Peso % Valore Aggiunto	0,8%	29.503.986 €	149,4 €/Ha

Fonte: *Elaborazioni INEA su dati ISTAT e AGEA*

Il primo scenario avrebbe effetti redistributivi molto importanti! Alcune Regioni, infatti, risulterebbero notevolmente penalizzate (Lombardia, Puglia, Calabria, ad esempio), mentre altre fortemente avvantaggiate (Trentino-Alto Adige, Toscana, Abruzzo, Lazio, **Molise**).

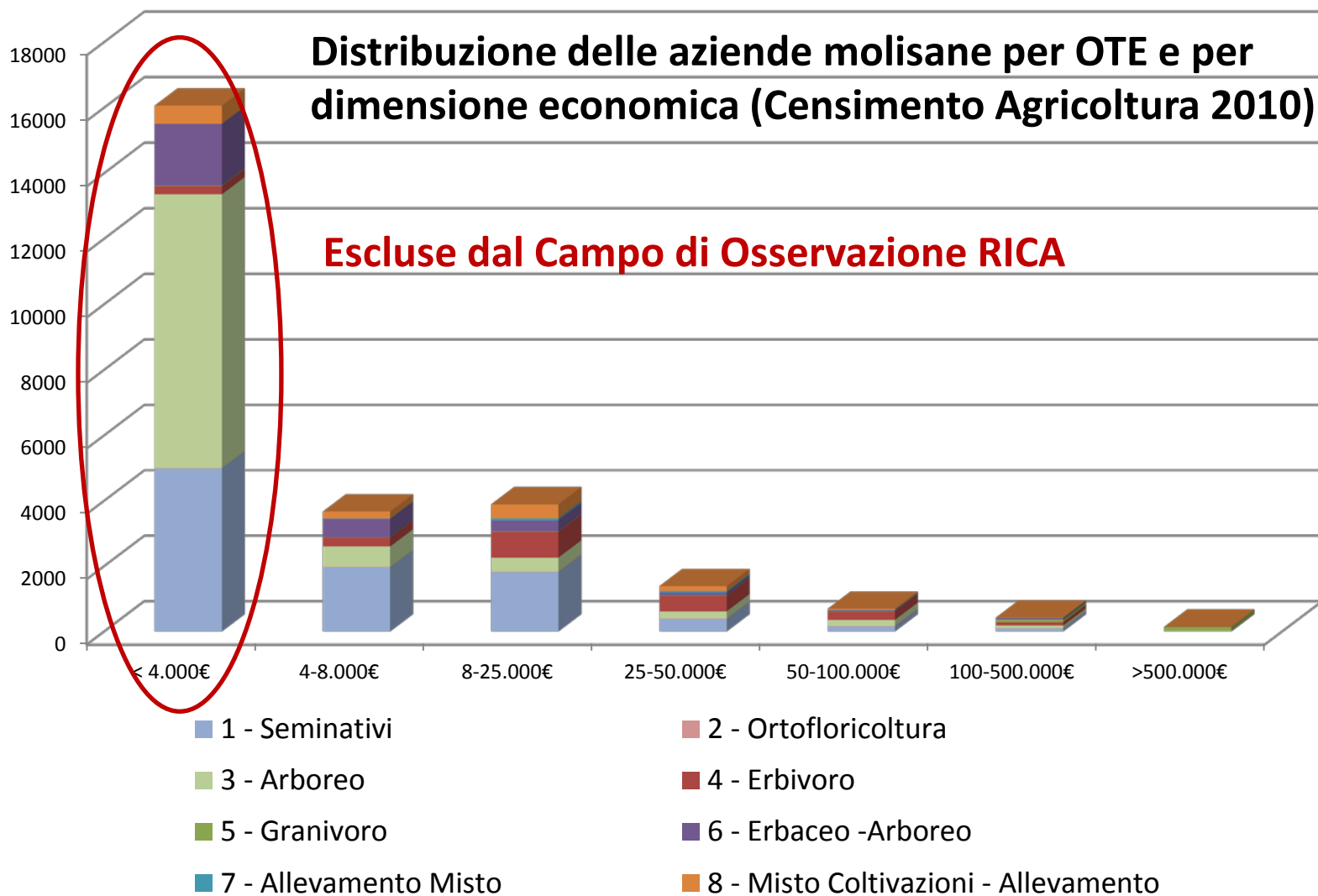
Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

- Le simulazioni dell'impatto a livello aziendale sono state effettuate partendo dai dati medi del **campione RICA** (Rete di Informazione Contabile Agricola) relativi al triennio 2008-2010
- La RICA offre la possibilità di stimare le ripercussioni della riforma sui risultati economici delle aziende del campione contabile, attraverso il calcolo delle **variazioni del reddito netto aziendale** in relazione all'importo del premio ipotizzato nei diversi scenari
- Complessivamente, le aziende analizzate in tutta la nazione sono 12.654 (**395 in Molise**), di cui il 76% percepiva, nel periodo analizzato, il premio unico aziendale (PUA)
- Le aziende sono state stratificate per Regione amministrativa (Provincia nel caso del Trentino-Alto Adige) e, all'interno di quest'ultime
 - per **polo produttivo** (OTE – Orientamento Tecnico Economico)
 - per **altimetria** (Pianura, Collina , Montagna)

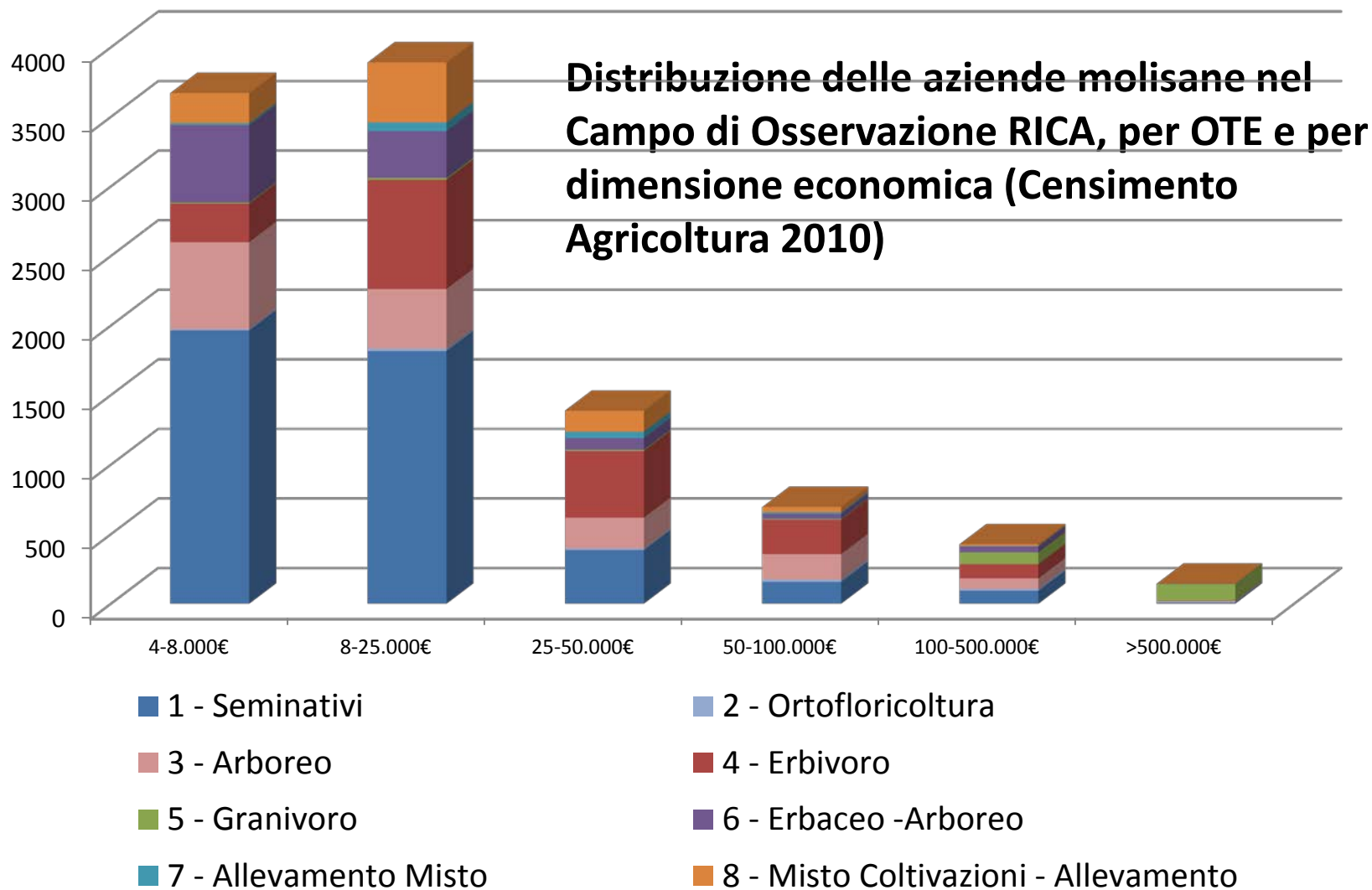
Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico



Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico



Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

		Dati medi RICA del triennio 2008/2010					
		Aziende	SAU/az.	RN/az.	Aiuti/az.	Aiuti/ha	Aiuti/RN
POLO		nr.	ha	€	€	€	%
1 - Seminativi		123	39,5	26.706	8.375	212,2	31,4
di cui cereali oleo-proteag.		78	38,1	22.881	7.602	199,5	33,2
2 - Ortofloricoltura		1	-	-	-	-	-
3 - Arboreo		61	20,5	31.830	6.284	305,9	19,7
di cui olivo		12	8,7	11.464	3.477	401,3	30,3
4 - Erbivoro		69	26,6	26.200	3.673	138,0	14,0
5 - Granivoro		22	20,4	86.324	3.326	162,7	3,9
6 - Erbaceo -Arboreo		55	33,0	34.384	6.309	191,1	18,3
7 - Allevamento Misto		14	22,8	22.212	3.112	136,4	14,0
8 - Misto Coltivaz - Allevamento		50	34,5	36.207	5.336	154,8	14,7
TOTALE		395	31,0	32.780	6.068	195,5	18,5

Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA

L'aiuto medio ad ettaro è di **195,5 €** con una forte variabilità in relazione agli indirizzi produttivi praticati

L'incidenza media degli aiuti del **18,5%** sul RN aziendale, anch'essa con una accentuata variabilità

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

Altimetria		Dati medi RICA del triennio 2008/2010					
		Aziende	SAU/az.	RN/az.	Aiuti/az.	Aiuti/ha	Aiuti/RN
		nr.	ha	€	€	€	%
Aziende con PUA e AD	Montagna	112	22,70	25.461	4.104	180,8	16,1
	Collina	223	33,61	36.056	8.695	258,7	24,1
Altre aziende	Montagna	40	27,22	23.575			
	Collina	21	55,80	54.753			
Tutte le aziende	Montagna	152	23,88	24.968	3.031	126,9	12,1
	Collina	244	35,49	37.642	7.958	224,2	21,1

Fonte: Elaborazioni INEA su dati RICA

Nella zona montana gli aiuti alla produzione (Pagamento Unico Aziendale + Pagamenti Diretti) sono di entità sensibilmente inferiore alle aree collinari, sia a livello aziendale che per unità di superficie

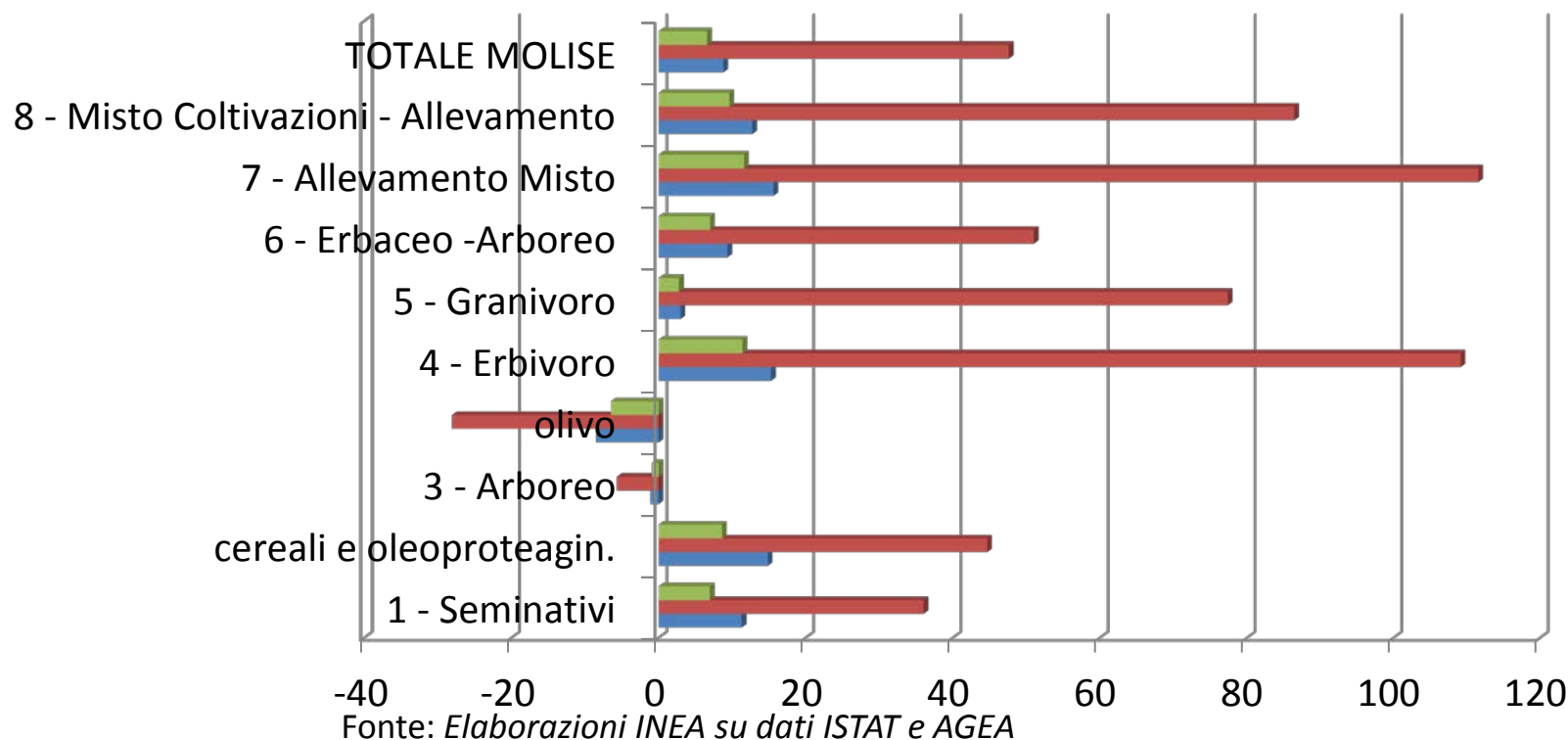
Conseguentemente, per le aziende montane gli aiuti pesano relativamente meno sul risultato reddituale aziendale

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

I risultati della simulazione (variazioni %)

■ Aiuti /RN ■ Aiuti aziendali ■ RN aziendale

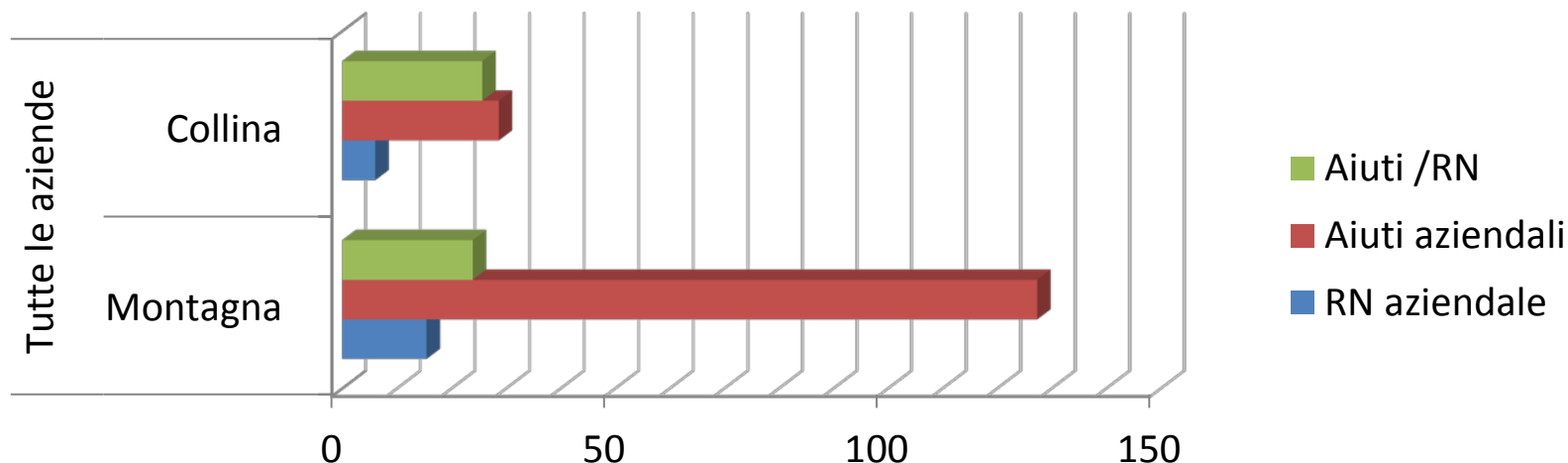


Solo l'olivicoltura presenterebbe una variazione negativa del sostegno comunitario e, conseguentemente, della redditività aziendale

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

I risultati della simulazione (variazioni %)



Fonte: Elaborazioni INEA su dati ISTAT e AGEA

Le aziende montane vedrebbero incrementare notevolmente il livello di sostegno legato ai pagamenti diretti (l'aiuto unitario passerebbe da 127€ a 288€!)

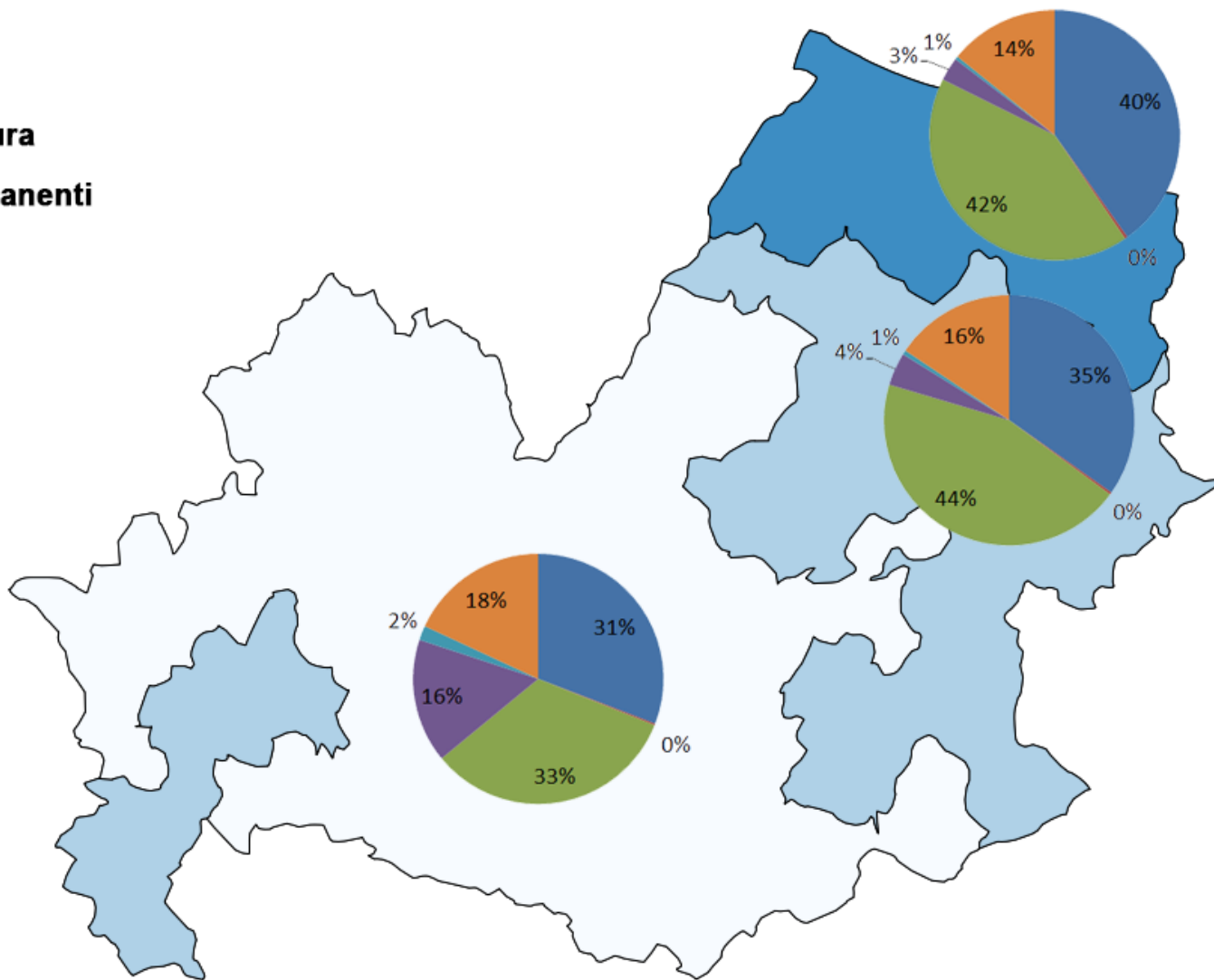
La simulazione è **ottimistica**: sia per gli ordinamenti produttivi, che per le zone altimetriche, sovrastima l'impatto della riforma (tutto il massimale nazionale distribuito sotto forma di pagamento forfetario e la sua ripartizione in base alla SAU)

Con ipotesi meno favorevoli per il Molise la contrazione del sostegno (e quindi dei redditi) potrebbe riguardare anche le aziende a seminativi e le aree collinari

Regime di pagamenti di base

Le simulazioni a livello microeconomico

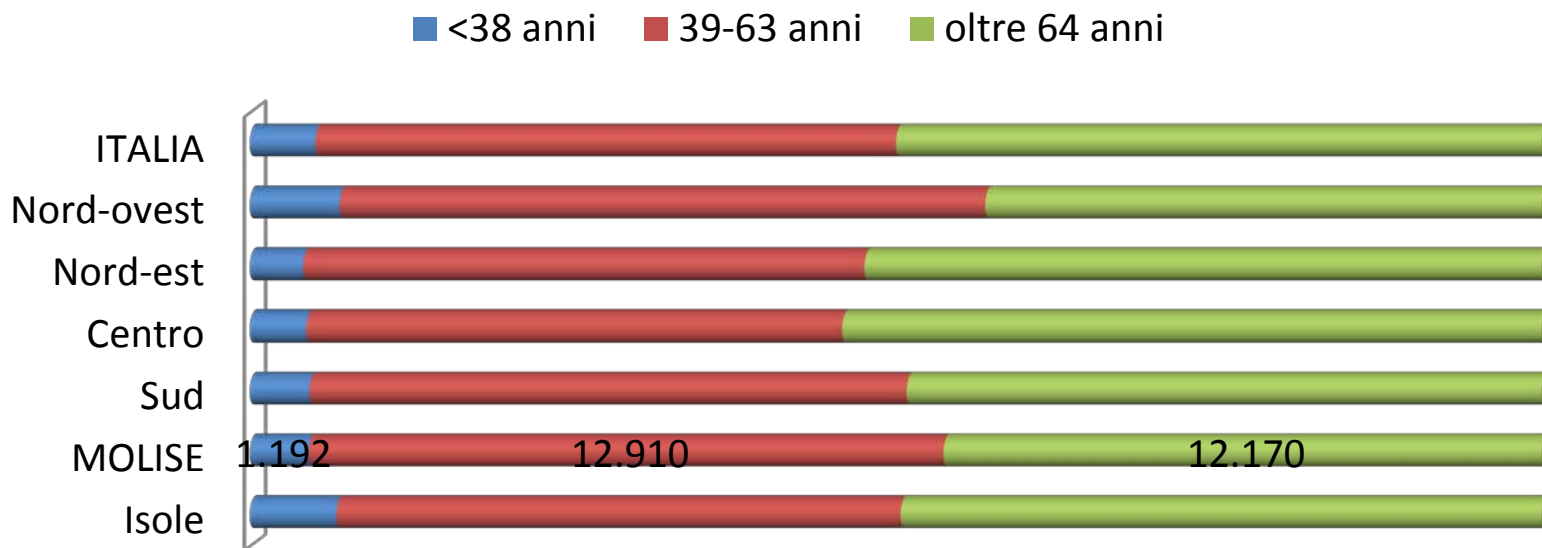
- **Seminativi**
- **Ortofloricoltura**
- **Colture Permanenti**
- **Erbivori**
- **Granivori**
- **Miste**



Pagamento ai giovani agricoltori

I potenziali beneficiari

- Il pagamento di base per i giovani agricoltori (< 40 anni e al loro primo insediamento), dovrebbe essere integrato da un ulteriore 25%, per i primi 5 anni di attività
- Finanziato con la dotazione nazionale (fino al 2%) e sarà obbligatorio.
- L'entità del pagamento medio per beneficiario dipenderà sia dall'attivazione del pagamento accoppiato, sia, soprattutto, dall'attivazione dei pagamenti per le zone soggette a vincoli naturali

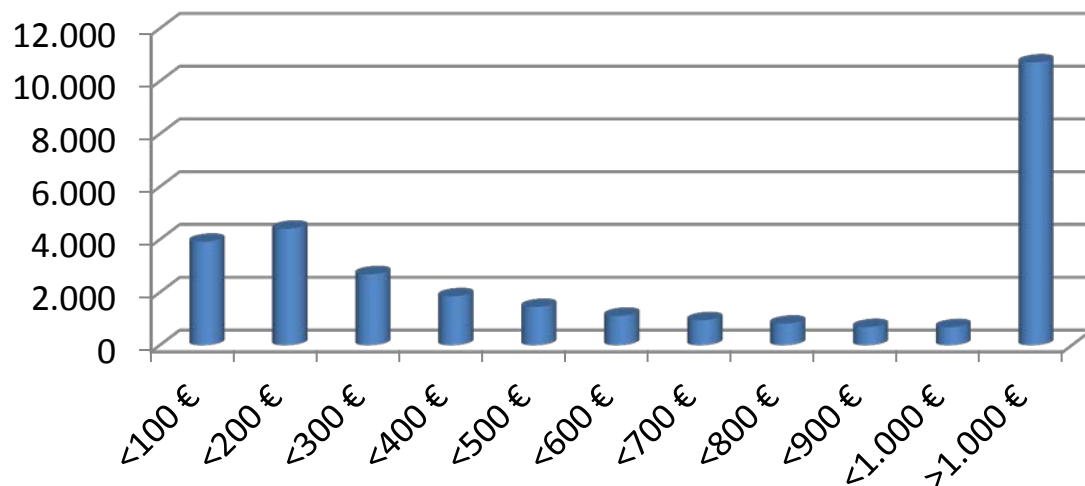


Regime dei piccoli agricoltori

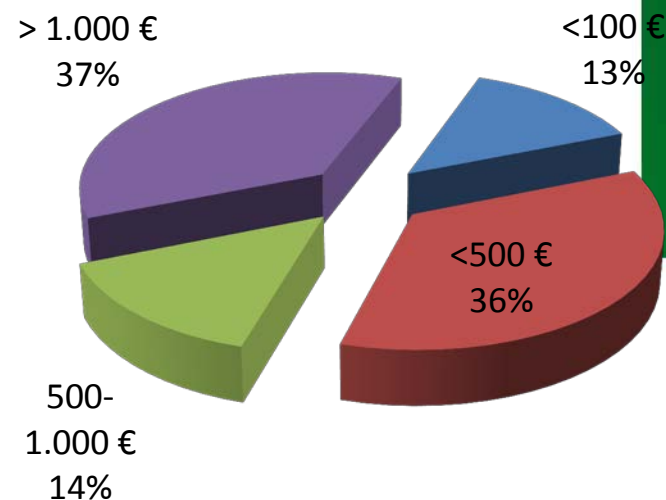
I potenziali beneficiari

- Regime facoltativo, per semplificare le procedure e i pagamenti, in modo da alleggerire il lavoro burocratico e ridurre gli oneri economici nella gestione delle domande

Distribuzione delle aziende nel DB AGEA 2010 per classi di valore dei premi.



Fonte: Elaborazioni INEA su dati AGEA



Regime dei piccoli agricoltori

I potenziali beneficiari

- Uno Stato membro può decidere di non concedere pagamenti diretti ad un'azienda se l' ammontare complessivo annuo di tali pagamenti non supera 100 euro (soglia finanziaria) o se la superficie ammissibile è inferiore a 1 ettaro (soglia fisica)
- Le simulazioni indicano che quasi metà delle aziende che in Molise beneficiano di aiuti (49%, pari a circa 14.300 aziende) percepisce meno di 500 € annui
- In considerazione dell'esenzione di cui i piccoli agricoltori godranno con il nuovo regime semplificato (non sono tenuti a rispettare i vincoli imposti dal pagamento del contributo per il greening), anche agricoltori che prenderebbero aiuti superiori rispetto alla soglia di pagamento per i piccoli potrebbero optare a partecipare a tale schema sacrificando il greening:
riduzione del valore dell'aiuto VS + facilitazione e - vincoli

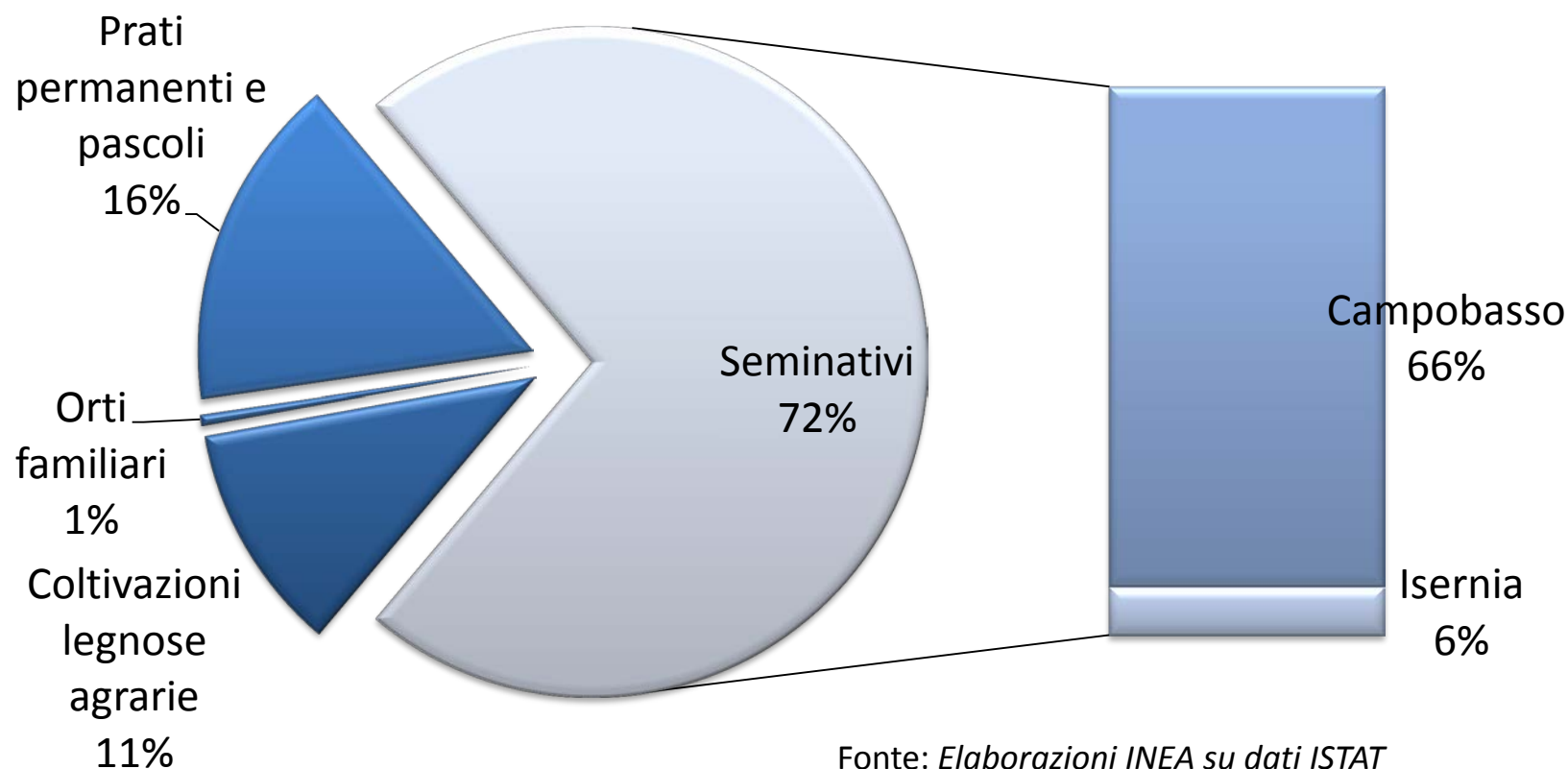
Pagamento verde (greening)

Le disposizioni normative

- Pagamento annuo per ettaro di superficie ammissibile per il rispetto di alcune pratiche favorevoli al clima e all'ambiente.
- Obbligo di ogni Stato membro, che destina a ciò il 30% della dotazione nazionale
- Tre misure di base previste
 - ✓ Mantenimento dei prati permanenti
 - ✓ Diversificazione delle colture a seminativi
 - ✓ Mantenimento di un'area di interesse ecologico, pari ad almeno il 5% (7% nel 2017) della superficie a seminativi dell'azienda

Pagamento verde (greening)

Le simulazioni a livello macroeconomico



Fonte: *Elaborazioni INEA su dati ISTAT*

Prati permanenti e pascoli: quasi 32.000 Ha in oltre 3.800 aziende, per il 55% Isernia

Seminativi: 143.000 ettari presenti in 19.200 aziende agricole

Pagamento verde (greening)

Le simulazioni a livello macroeconomico

Dal totale delle aziende agricole molisane (26.272 aziende, per 142.782 ettari di Superficie Agricola Utilizzata - dati Censimento 2010) sono state escluse:

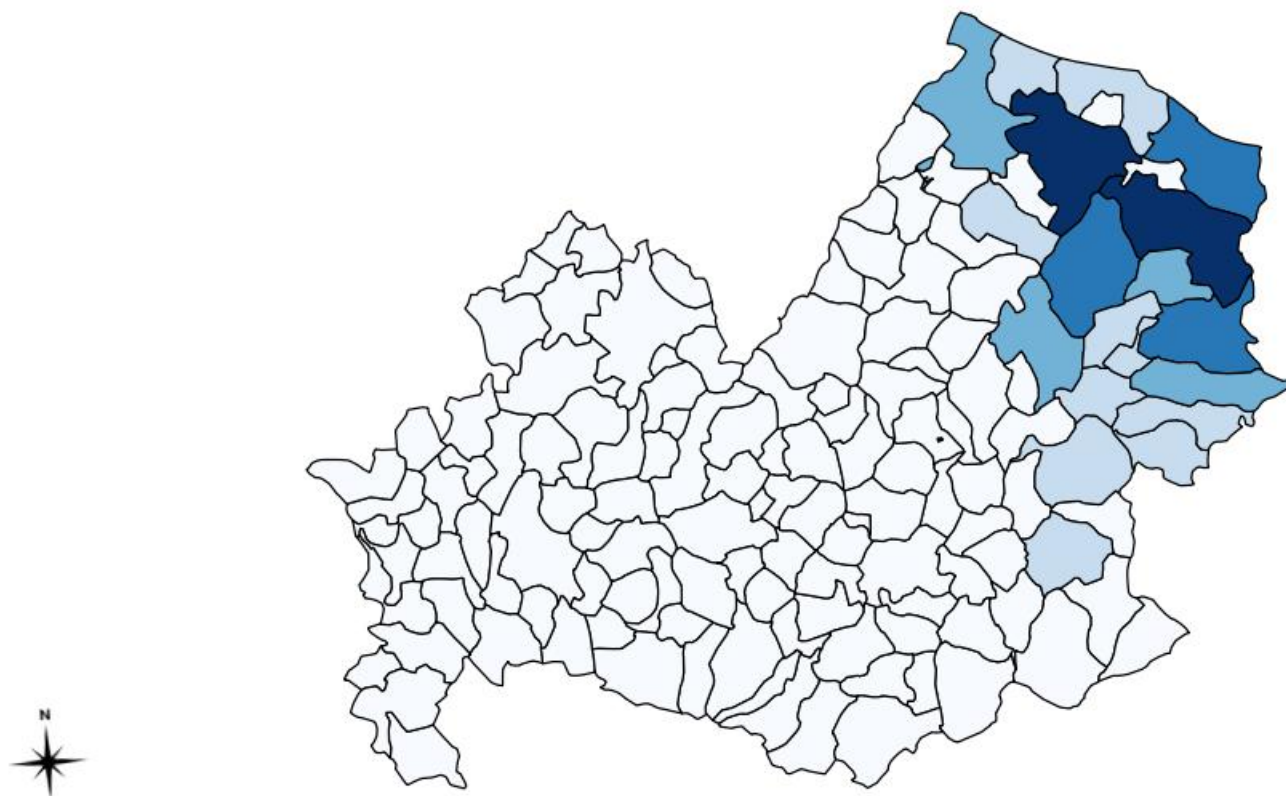
- Aziende con meno di 10 Ha di Seminativi
- Aziende biologiche
- Aziende con superficie prevalentemente dedicata alla produzione di erba, colture sommerse o a riposo

Aziende e superfici sottoposte all'obbligo della diversificazione colturale

	Aziende	SAU (ha)	SAU a seminativi (ha)
di cui con meno di 2 colture	698	12.410	11.256
di cui con più di 2 colture ma con la principale > 75%	296	5.383	4.790
di cui con meno di 3 colture	289	15.858	14.845
di cui con più di 3 colture ma con la principale > 75%	27	1.840	1.717
Totale	1.310	35.491	32.609

Pagamento verde (greening)

Le simulazioni a livello macroeconomico



© QGIS 2013

Fonte: *Elaborazioni INEA su dati ISTAT*

In 20 Comuni si localizza oltre il 70% della superficie a seminativi sottoposta all'obbligo della diversificazione

Conclusioni

Le elaborazioni inerenti l'impatto della proposta di riforma della politica agricola comune, in particolare del sistema dei pagamenti diretti della PAC, sono basate su IPOTESI che devono essere sottoposte all'approvazione formale da parte del Consiglio e del Parlamento europeo

La nuova proposta legislativa sui pagamenti diretti propone un meccanismo nuovo e differente rispetto al passato, e l'effetto redistributivo sarà considerevole

Per questa ragione è indispensabile conoscere gli effetti delle scelte sul criterio di ripartizione delle risorse (anche all'interno dello Stato membro) e gli strumenti correttivi proposti dalla stessa riforma (convergenza interna, accoppiamento facoltativo degli aiuti, ecc.), nonché l'impatto che tali scelte possono determinare sui redditi degli agricoltori

La conoscenza di questi effetti è indispensabile per la messa a punto di interventi di sviluppo rurale complementari con il sistema dei pagamenti diretti.